



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

AVVISO PER

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI CHE
INTENDANO CANDIDARSI ALLA GESTIONE
DI SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA
REGIONE SARDEGNA – Bando 2024**

Deliberazione n. 34/44 del 18 settembre 2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

SOMMARIO

Art. 1. - Riferimenti normativi	3
Art. 2. - Contesto	4
Art. 3. - Oggetto	6
Art. 4. - Aree interessate	8
Art. 5. - Soggetti beneficiari	8
Art. 6. - Dotazione finanziaria e massimali per i trasferimenti	10
Art. 7. - Criteri di attribuzione delle risorse finanziarie e massimali per i trasferimenti	10
Art. 8. - Criteri di ammissibilità	11
Art. 9. - Criteri di valutazione	12
Art. 10. - Cause di esclusione	14
Art. 11. - Procedure per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi	14
Art. 12. - Modalità e termini di presentazione delle domande	15
Art. 13. - Monitoraggio e Controlli	16
Art. 14. - Disposizioni finali	16



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Art. 1. - Riferimenti normativi

- Direttiva 92/43/CEE del 21/05/1992 “relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche” e Direttiva 2009/147/CE del 30/11/2009 “concernente la conservazione degli uccelli selvatici (versione codificata)”;
- Direttiva 2008/56/CE del 17/06/2008 “che istituisce un quadro per l’azione comunitaria nel campo della politica per l’ambiente marino” (Direttiva Quadro sulla strategia per l’ambiente marino);
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Comunicazione della Commissione (COM(2020) 380 final) “Ripartire la natura nella nostra vita: Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030”;
- Green Deal Europeo Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici (COM 2021/82 final del 24 febbraio 2021);
- Decisione UE 2022/591: il Programma di Azione per l'Ambiente europeo 2022-2030;
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;
- L. 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (Ministero della Transizione Ecologica);
- Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- DM 7 aprile 2017 - Designazione di 56 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 8 agosto 2019 - Designazione di 23 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 20 maggio 2021 – Designazione di 4 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 11 gennaio 2022 - Designazione di 5 Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Sardegna, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- DM 8 agosto 2014 (Pubblicazione sul sito del Ministero della Transizione ecologica);
- L.R. 7 giugno 1989, n. 31 - Norme per l’istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;
- L.R. 12/06/2006, n. 9, - Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali – con particolare riferimento all’ art. 47 comma 4;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

- Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale;
- Misure di conservazione approvate con Delibera di giunta regionale n.61/35 del 18/12/2018 per 13 siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna;
- Misure di conservazione approvate con Delibera di giunta regionale n. 6/45 del 05/02/2019 per 2 siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna;
- Misure di conservazione approvate con Delibera di giunta regionale n. 8/70 del 19/02/2019 per 8 siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna;
- D.G.R. n. 39/56 DEL 8.10.2021 - Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- D.G.R. n. 14/71 del 22 maggio 2024 - Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici
- D.G.R. n. 50/21 DEL 28.12.2021 - Approvazione del "Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework, PAF) per il periodo 2021-2027;
- D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 - Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);
- D.G.R. n. 27/87 del 10.08.2023 - Attribuzione di funzioni amministrative agli enti gestori di Aree naturali protette ricadenti nella rete Natura 2000. L.R. n. 9/2006, art. 47, commi 3 e 4, come modificata dalla L.R. n. 1/2019. Individuazione degli interventi di valenza comunale e provinciale e relativi allegati:
- **D.G.R. n. 34/44 del 18 settembre 2024 - Attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000. Ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104 (titolo 1), bilancio 2024;**
- Piani di Gestione approvati per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna (<https://portal.sardegnaasira.it/web/sardegnaambiente/sic-e-zps>).

Art. 2. - Contesto

La Regione Sardegna è impegnata da diversi anni nello sviluppo e rafforzamento della Rete ecologica regionale, costituita , oltre che dal sistema dei parchi e delle aree marine protette, soprattutto dalle aree della Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), attraverso azioni mirate a migliorarne la gestione e valorizzarne la biodiversità, in quanto produttrice di servizi ecosistemici per l'uomo e per l'ambiente e funzionale al contrasto e/o adattamento ai cambiamenti climatici.

I 128 siti Natura 2000 presenti in Sardegna costituiscono una rete ecologica regionale diffusa su tutto il territorio. La rete è stata istituita ai sensi delle due Direttive Comunitarie, Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", per la conservazione della biodiversità e, in particolare, per il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna e degli uccelli selvatici minacciati o rari a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

livello comunitario. Le due Direttive individuano nelle *Misure di conservazione* lo strumento da utilizzare per garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

Per la corretta attuazione delle suddette direttive comunitarie, le Regioni devono assolvere a diversi adempimenti, delegati dallo Stato con il DPR 357/97 e ss.mm.ii. In particolare, i principali impegni sono collegati all'art. 6 della Direttiva Habitat, che riguarda l'obbligo di stabilire idonee *Misure di conservazione*, per le quali le attività di monitoraggio costituiscono un aspetto fondamentale, e l'obbligo della *Valutazione d'incidenza su piani e progetti* non direttamente connessi e necessari alla gestione dei siti.

Nell'ambito della programmazione dei fondi regionali dedicati a tali adempimenti, sono state stanziato nel Bilancio Regionale per l'anno 2024 risorse complessive pari a 1.000.000,00 di euro a valere sul capitolo SC04.1737, missione 09, programma 05, macro-aggregato 104 (titolo 1), che possono essere utilizzate per trasferimenti agli enti per attività finalizzate alla gestione, tutela e valorizzazione della Rete Natura 2000.

A seguito della strategia Europea per la biodiversità (SEB) al 2030, adottata dalla Commissione Europea il 20 maggio 2020, gli stati membri, compresa l'Italia e, di conseguenza, in proporzione tutte le Regioni, hanno assunto l'impegno per il raggiungimento dei target del 30% di aree protette (a terra e a mare) e del 10% di aree rigorosamente protette. I siti Natura 2000 potranno rientrare nel computo del 30% a condizione che rispondano a diversi requisiti, tra i quali si evidenziano:

- istituzione in base ad un atto giuridico o amministrativo nazionale o internazionale;
- chiara identificazione dei valori naturali da proteggere e degli obiettivi e misure di conservazione;
- attuazione di una gestione e di monitoraggi efficaci della biodiversità presente nei siti.

Pertanto, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della SEB 2030 è necessario che la Regione Sardegna garantisca un'efficace gestione dei siti Natura 2000.

Ad eccezione di siti per i quali si ha sovrapposizione con un'area protetta di interesse nazionale ai sensi della Legge n. 394/91, per i quali sono stati individuati diversi soggetti gestori mediante i decreti di designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), la gestione dei siti Natura 2000 è di competenza della Regione Sardegna che ha sempre cooperato fattivamente con gli Enti sui cui territori ricadono i siti della Rete, delegando, sia la predisposizione degli appositi piani di gestione, sia la realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione.

Inoltre, in ottemperanza alle Delibere della Giunta Regionale n. 30/51 del 30 settembre 2022 e n. 32/27 del 6 ottobre 2023, è stato avviato il percorso di designazione e delega agli enti territoriali e gestori di AMP e Parchi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

che ne hanno fatto richiesta, della gestione dei Siti della rete Natura 2000 interessati dai loro territori, attraverso la stipula di apposite convenzioni di finanziamento e il trasferimento delle corrispondenti risorse.

Per dare seguito a tale percorso, con Delibera n. 34/44 del 18 settembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione delle somme destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000, destinando una **quota pari a 630.000,00** euro come contributo da ripartire tra gli enti territoriali o enti gestori di aree protette, da individuarsi a cura del Servizio Tutela della natura e politiche forestali, che presentino caratteristiche tali da consentire loro di candidarsi per la gestione di un sito Natura 2000 e per l'attuazione delle indicazioni gestionali derivanti dai piani di gestione vigenti o delle misure di conservazione degli habitat e delle specie presenti nei siti Natura 2000, quali interventi attivi, regolamentazioni, monitoraggi, incentivazioni, programmi didattici, studi e valutazioni.

Con la delega delle funzioni di gestione agli Enti che ne faranno richiesta, la Regione intende rafforzare il governo e la gestione dei siti e favorire l'attuazione delle misure di conservazione definite e approvate e delle azioni previste nei Piani di Gestione, contribuendo così anche al raggiungimento degli obiettivi della SEB 2030.

Anche il tema delle valutazioni ricopre un'importanza strategica alla luce del disposto normativo dell'art. 47 della LR 9/2006, con particolare riferimento al comma 4, ove si legge: *"Sono attribuite alle province e agli enti gestori di aree naturali protette le funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2003, relative ad interventi di valenza provinciale e comunale da individuarsi, con apposita deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure previste al comma 2 dell'articolo 3 della presente legge"*.

Detta previsione, ad oggi inattuata, è divenuta operativa con l'adozione della deliberazione ivi prevista (DGR n. 27/87 del 10.08.2023)e, di conseguenza, sarà necessario che gli enti territorialmente competenti si candidino per la piena attuazione delle fasi di gestione e di valutazione previsti in norma.

Art. 3. - Oggetto

Il presente bando ha ad oggetto l'attuazione di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 34/44 del 18 settembre 2024, ossia **l'individuazione degli enti territoriali ed enti gestori di aree protette ai quali la Regione Sardegna intende trasferire le competenze in materia di gestione dei siti Natura 2000**, al fine di **garantire la piena implementazione delle indicazioni gestionali derivanti dai piani di gestione vigenti e delle misure di conservazione degli habitat e delle specie** di cui alle DGR n.61/35 del 18/12/2018, n. 6/45 del 05/02/2019 e n. 8/70 del 19/02/2019 e delle misure in corso di ridefinizione nell'ambito del processo di risoluzione della procedura di infrazione CE n. 2015/2193.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Competenze da trasferire:

Nello specifico l'Ente gestore del sito Natura 2000 acquisirà competenze riguardanti:

- **l'attuazione e l'eventuale aggiornamento degli obiettivi e misure di conservazione per le ZSC**, così come definiti all'interno dei *Format obiettivi e misure* compilati dall'Assessorato della Difesa dell'ambiente – Servizio tutela della natura e politiche forestali secondo la metodologia messa a punto dal Ministero della Transizione Ecologica al fine di superare la messa in mora complementare C(2019) 537 del 25 gennaio 2019 alla procedura di infrazione n. 2015/2163;
- **l'attuazione e l'eventuale aggiornamento delle azioni gestionali e delle misure di conservazione previste nei piani di gestione approvati** di cui al DPR 357/1997;
- **lo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VIncA)** di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e delle direttive regionali per la Valutazione di Incidenza di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, relativa ad interventi di valenza provinciale e comunale individuati con Delibera della giunta regionale n. 27/87 del 10.08.2023. Pertanto i comuni designati come enti gestori o gli enti gestori di aree protette (parchi regionali, nazionali, aree marine protette) diverranno Autorità competenti delegate allo svolgimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) per tutti i piani, programmi, progetti, interventi, attività (P/P/P/I/A), ricadenti, anche parzialmente, o aventi effetti indiretti all'interno dei siti Natura 2000 dagli stessi formalmente gestiti, fatta eccezione per tutti i P/P/P/I/A definiti negli Allegati A e B alla DGR n. 27/87 del 10.08.2023, la cui competenza rimane regionale o ministeriale. Sono esclusi inoltre, tutti i piani, programmi, progetti, interventi, attività (P/P/P/I/A) proposti dallo stesso ente gestore.
- **l'esecuzione dei monitoraggi periodici** programmati dall'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente (per i quali tuttavia potranno essere programmate e attribuite agli enti gestori ulteriori risorse sulla base delle valutazioni effettuate periodicamente dall'Assessorato stesso);
- **la trasmissione annuale alla Regione dei dati relativi ai monitoraggi e alla valutazione di incidenza**;
- **le attività di vigilanza e controllo** per quanto di competenza;
- **la realizzazione e/o partecipazione ad iniziative volte alla tutela, valorizzazione e promozione del Sito** Natura 2000.

A seguito della designazione dell'Ente gestore del Sito Natura 2000, da formalizzarsi attraverso apposita deliberazione di giunta regionale e stipula di una convenzione di delega e finanziamento, **il soggetto gestore**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

dovrà redigere un programma operativo delle attività, corredato da cronoprogramma e quadro economico, da sottoporre all'approvazione del competente Servizio Tutela della Natura e politiche forestali dell'Assessorato della difesa dell'ambiente che ne curerà il monitoraggio dello stato di attuazione fisico e finanziario.

Art. 4. - Aree interessate

Le aree interessate sono costituite dai siti appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS) della Regione Sardegna dotati di piano di gestione approvato con decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente o per i quali siano state definite le misure di conservazione, per i quali non sia già stato designato un ente gestore. Sono inoltre interessate le aree designate come SIC, ZSC e ZPS marine che, in ragione della loro recente istituzione, non sono attualmente provviste di Piano di gestione approvati o di misure di conservazione. L'Allegato 3¹ contiene l'elenco dei siti Natura 2000 ammissibili alla data di pubblicazione del presente avviso, con indicazione degli estremi di approvazione, e verrà aggiornato in occasione di ogni successiva approvazione di ulteriori piani di gestione e/o misure di conservazione.

Art. 5. - Soggetti beneficiari

Possono presentare candidatura i soggetti come di seguito identificati:

- Comuni singoli nel cui territorio sia ricompreso interamente un sito Natura 2000 (il sito Natura 2000 interessa il territorio di un singolo comune);
- Comuni associati, nel caso di sito ricadente nell'ambito di più Comuni non interessato dalla presenza di aree protette istituite (Parchi Nazionali o Regionali e AMP). La richiesta dovrà essere presentata da un comune individuato come Capofila previo Accordo con gli altri Comuni territorialmente interessati dal sito Natura 2000
oppure
- Province, Città metropolitana di Cagliari, Unioni di Comuni già esistenti o altre forme di aggregazione già riconosciute per legge, in Accordo con i comuni territorialmente interessati, nel caso di sito ricadente nell'ambito di più Comuni non interessato dalla presenza di aree protette istituite (Parchi Nazionali o Regionali e AMP);

¹ I proponenti, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, hanno facoltà di presentare la propria candidatura anche nel caso in cui ravvisino la mancata inclusione di un dato sito nell'Allegato 3, motivando la richiesta con apposita nota da allegare all'istanza di candidatura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

- Enti gestori di aree protette (Enti Parco regionali e nazionali, enti gestori di Aree Marine Protette) per:
- le porzioni di Sito Natura 2000 del tipo ZSC non coincidenti con il territorio dell'area protetta². Nel caso di siti terrestri, la richiesta dovrà essere corredata da un Accordo³ tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni eventualmente interessati dalla presenza del sito, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo;
 - le ZPS e i SIC coincidenti, in tutto o in parte, con il territorio dell'area protetta. Nel caso di siti terrestri, la richiesta dovrà essere corredata da un Accordo tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni eventualmente interessati dalla presenza del sito ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo. La candidatura dovrà essere presentata per la gestione dell'intera ZPS e/o del SIC;
 - i siti Natura 2000 localizzati all'esterno dell'area protetta, purché la richiesta sia motivata sulla base della contiguità o prossimità dei siti, delle peculiarità dei valori naturalistici presenti in tali siti o della loro connessione ecologica con le aree protette, nonché dell'opportunità di garantire l'unitarietà di gestione dei territori interessati. Nel caso di siti terrestri, la richiesta dovrà essere corredata da un Accordo tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni eventualmente interessati dalla presenza del sito ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo;
 - Enti gestori di Aree Marine Protette e Parchi Nazionali per i SIC, ZSC e ZPS marini.

Per la gestione dei siti Natura 2000 ricadenti in più comuni e interessati dalla presenza di aree protette istituite (Parchi nazionali, regionali e Aree Marine protette) è ammessa la candidatura esclusivamente del soggetto gestore dell'area protetta, ferma restando la condizione che la domanda sia corredata da un Accordo tra l'area protetta e i comuni interessati dalla presenza del sito, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, attestante la volontà a sottoscrivere l'Accordo.

² Per le parti di sito Natura 2000 coincidente con il territorio dell'area protetta di rilievo nazionale i decreti ministeriali di designazione delle ZSC già individuano l'ente gestore dell'area protetta anche come ente gestore della ZSC (Parco Nazionale o Area Marina Protetta); i parchi regionali non sono individuati automaticamente come enti gestori ma necessitano di apposita designazione e delega da parte della Regione Sardegna.

³ **Accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 L. 241/90; è preferibile che l'Accordo sia già stipulato al momento della presentazione della domanda di candidatura, tuttavia, in difetto di esso, sarà sufficiente presentare una dichiarazione attestante la volontà dei soggetti interessati di sottoscrivere l'Accordo, che dovrà comunque essere sottoscritto e consegnato al Servizio TNPf all'atto della stipula della convenzione di delega e finanziamento.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

In caso di SIC/ZSC e ZPS perfettamente coincidenti (i perimetri di SIC/ZSC e ZPS coincidono perfettamente) o con un'area di sovrapposizione pari o superiore al 70% della superficie totale che interessa gli stessi comuni, dovrà essere presentata un'unica proposta per la gestione di entrambe le tipologie di Sito Natura 2000.

Nei casi su menzionati, anche se il soggetto interessato dovesse presentare la domanda per una sola delle due tipologie di sito, a seguito della valutazione della candidatura con esito positivo sarà assegnata la gestione di entrambe le tipologie di sito, sia il SIC/ZSC che la ZPS coincidente o sovrapposta per almeno il 70%.

A seguito di designazione come Ente Gestore del Sito Natura 2000, per una migliore attuazione delle misure di gestione e conservazione, i beneficiari hanno la facoltà di associarsi con altri soggetti, sia pubblici che privati (no profit, enti di studio e ricerca, associazioni, università) mediante la stipula di appositi protocolli/accordi da sottoporre alla validazione del competente Servizio Tutela della Natura e politiche forestali dell'Assessorato della difesa dell'ambiente.

Art. 6. - Dotazione finanziaria e massimali per i trasferimenti

Per le finalità del presente bando la dotazione finanziaria a disposizione per l'anno 2024 è pari a euro 630.000, a valere sul capitolo SC04.1737 missione 09, programma 05, macro-aggregato 104, titolo 1 (spese correnti), destinate alle attività di gestione, tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000 del CdR 0 0.05.01.04.

L'amministrazione si riserva, sulla base delle domande pervenute, di prevedere convenzioni pluriennali, o di diversa durata, con i soggetti individuati come beneficiari del contributo fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 7. - Criteri di attribuzione delle risorse finanziarie e massimali per i trasferimenti

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

- a) estensione superficiale complessiva, valutata una sola volta in caso di sovrapposizioni:

	Importo fisso ⁴ (€)	Importo variabile ⁵ (€/ha)
SIC/ZCS o ZPS oltre 20.000 ha	70.000	10 €/ha
SIC/ZSC o ZPS da 5.000 a 20.000 ha	45.000	10 €/ha
SIC/ZSC o ZPS fino a 5.000 ha	45.000	

⁴ Nel caso di ente che si candida alla gestione di più siti, l'importo fisso viene riconosciuto una sola volta.

⁵ Quota per la parte di superficie che eccede la soglia inferiore stabilita per l'importo fisso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

b) acquisizione di competenze in materia di Valutazione di incidenza ambientale.

Agli enti gestori è riconosciuto un ulteriore finanziamento per il trasferimento di funzioni riguardanti lo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VIncA), di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, come modificato e integrato dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2003, relativa ad interventi di valenza provinciale e comunale, come individuati un apposita deliberazione della giunta regionale n. 27/87 del 10.08.2023; tale finanziamento è quantificato come da tabella seguente:

	Importo fisso (€)
SIC/ZCS o ZPS oltre 20.000 ha	20.000
SIC/ZSC o ZPS da 5.000 a 20.000 ha	15.000
SIC/ZSC o ZPS fino a 5.000 ha	10.000

All'importo complessivo di cui ai punti a) e b) si applica il **massimale di € 120.000/anno**.

c) Proposta di attuazione di azione gestionale/misura di conservazione

Oltre agli importi di cui ai precedenti punti a) e b) l'ente proponente potrà chiedere di accedere a un finanziamento aggiuntivo, debitamente motivato nei documenti di partecipazione al presente bando (*Allegato 2*), proponendo di eseguire una o più azioni gestionali e/o misure di conservazione (purchè le spese connesse siano classificabili come spese correnti) per habitat o specie rappresentative del sito Natura 2000, fino ad un massimale di **60.000,00 euro**.

Il Servizio Tutela della natura e politiche forestali si riserva la facoltà, in fase di valutazione della domanda, di valutare la congruità della proposta in termini di idoneità della stessa in relazione alle esigenze ecologiche del sito, alle previsioni del piano di gestione approvato o alle Misure di conservazione in corso di definizione nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione n. 2015/2163.

Art. 8. - Criteri di ammissibilità

La candidatura dovrà rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

- essere presentata per siti Natura 2000 dotati di Piano di Gestione approvato con decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente (Allegato 3⁶);
- essere presentata per siti Natura 2000 dotati di misure di conservazione approvate con apposita DGR;
- il soggetto proponente deve essere già costituito (Comune singolo, Unione dei Comuni, Comunità Montana, Città Metropolitana, Provincia, Ente Parco Nazionale, Parchi regionali, Ente Gestore di Aree Marine Protette, o altre forme di aggregazione già riconosciute per legge⁷) o essere un Comune delegato ad agire in qualità di capofila sulla base di un Accordo con gli altri comuni territorialmente interessati dalla presenza del Sito Natura 2000. Non è prevista la candidatura presentata da nuovi enti costituiti appositamente con lo scopo di partecipare al presente bando;
- il soggetto proponente deve avere competenza diretta (territoriale/amministrativa) sul sito o legittimata sulla base di delega/atto/dichiarazioni di altro ente con competenza diretta;
- nel caso di siti Natura 2000 localizzati completamente all'esterno di un'area protetta, le istanze di candidatura possono essere presentate anche dagli enti gestori di aree protette in ragione della contiguità o prossimità, delle peculiarità dei valori naturalistici o della loro connessione ecologica con l'area protetta, nonché dell'opportunità di garantire l'unitarietà di gestione dei territori interessati.

Sono inoltre ammissibili le istanze presentate da enti di gestione di aree protette di livello nazionale (Parchi Nazionali e Aree Marine Protette) per siti designati come SIC, ZSC e ZPS marini.

Art. 9. - Criteri di valutazione

Alle proposte sarà attribuito un punteggio massimo di **40 punti**, basato sulla valutazione dei criteri di seguito esposti.

Saranno ammesse a finanziamento le proposte che superano il punteggio minimo di **15 punti**, previa verifica dei criteri di ammissibilità e delle cause di esclusione.

a) Tipologia di sito (max 3 punti)

a.1) sito terrestre e/o marino designato come ZSC = 3 punti;

a.2) sito marino designato come SIC, ZPS = 2 punti

a.3) sito designato come SIC e /o ZPS = 1 punto

Nel caso di ZPS completamente sovrapposta o con superficie sovrapposta pari o superiore al 70% con un SIC o ZSC, il punteggio attribuito sarà quello massimo.

⁶ I proponenti, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, hanno facoltà di presentare la propria candidatura anche nel caso in cui ravvisino la mancata inclusione di un dato sito nell'Allegato 3, motivando la richiesta con apposita nota da allegare all'istanza di candidatura.

⁷ A titolo d'esempio Rete metropolitana del nord Sardegna, Comunità montane etc



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

b) Strutturazione dell'organizzazione gestionale (max 18 punti):

Il proponente dovrà descrivere sinteticamente come intende strutturare, da un punto di vista tecnico e amministrativo, l'organizzazione gestionale, con particolare riferimento a:

b.1) numero di unità di personale da destinare allo svolgimento delle attività (max 3 punti):

b.1.1.) oltre le 6 unità = 3 punti;

b.1.2) da 4 a 6 unità = 2 punti

b.1.3) fino a 4 unità = 1 punto;

b.2) Qualifica del personale da destinare allo svolgimento delle attività (max 12 punti)

b.2.1) dirigenti = 4 punti

b.2.2) laureati con funzionari tecniche ed amministrative = punti 3

b.2.3) diplomati = 1

(Il punteggio relativo a ciascuna qualifica sarà moltiplicato per il numero di personale individuato al punto b.2 fino al raggiungimento del punteggio massimo).

b.3.) Provenienza del personale (max 3 punti):

b.3.1) solo personale dipendente (già strutturato nella pianta organica del proponente e/o dei soggetti interessati) = 3 punti

b.3.2) sia personale dipendente (già strutturato nella pianta organica del proponente e/o dei soggetti interessati) sia personale da contrattualizzare (meno del 50%) = 2 punti

b.3.3) oltre il 50% di personale da contrattualizzare = 1 punto

c) Numero di siti per la cui gestione il soggetto si candida, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 (max 5 punti):

c.1) siti parzialmente sovrapposti (superficie sovrapposta inferiore al 70%) = punti 5

c.2) siti non sovrapposti = 3 punti

d) Numero di enti coinvolti (max 4 punti)

d.1) Sito che interessa 3 o più comuni (4 punti)

d.1) Sito che interessa 2 comuni (3 punti)

d.3) Sito che interessa 1 solo comune (2 punti)

e) Proposta di azione gestionale e/o misura di conservazione congrua con le esigenze ecologiche (massimo 10 punti)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

e.1) azione prevista da piano di gestione approvato e/o da misure di conservazione approvate o in corso di definizione nell'ambito della risoluzione della procedura infrazione 2015/2163 (10 punti);

e.2) azione non prevista tra le tipologie di cui al punto e.1 ma adeguatamente motivata sulla base di esigenze ecologiche di conservazione di habitat e specie per far fronte a pressioni in atto o minacce che insistono sul sito (7 punti);

e.3) azione non congrua (0 punti – non finanziabile)

Le informazioni utili alla valutazione dovranno essere fornite in maniera chiara ed esaustiva secondo il l'allegato modello di scheda tecnica (Allegato 2).

Le condizioni dichiarate in fase di candidatura, sulla base delle quali sono attribuiti i punteggi, dovranno essere mantenute al momento della designazione del proponente come Ente Gestore del Sito Natura 2000, pena la revoca del finanziamento. Modifiche saranno possibili solo se ritenute migliorative e/o debitamente motivate.

Art. 10. - Cause di esclusione

Sono escluse dalla partecipazione al presente Bando:

- le proposte provenienti da soggetti non ammissibili, secondo quanto indicato agli artt. 4, 5 e 8.;
- le proposte pervenute oltre i termini fissati o in modalità non conformi a quanto previsto dal presente avviso (vedi art. 13).

Sono inoltre escluse le domande prive dei requisiti essenziali di valutazione.

Art. 11. - Procedure per la valutazione delle domande e l'erogazione dei contributi

La selezione delle proposte avverrà attraverso una **procedura a sportello**.

Per la valutazione delle proposte è nominata apposita commissione di valutazione.

A partire dalla data di apertura per la presentazione delle domande verrà effettuata l'istruttoria delle istanze pervenute. La valutazione avverrà secondo l'ordine di ricezione delle proposte, certificata dal protocollo informatico della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente. Il Servizio tutela della Natura e politiche forestali procederà all'attribuzione dei punteggi, secondo le previsioni dell'art. 9, previa verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e insussistenza delle cause di esclusione previste dal presente avviso. Il Servizio procederà all'ammissione a finanziamento di ogni istanza che raggiunga la soglia minima di **15 punti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili**, con propria determinazione dirigenziale previa istruttoria/verbale della commissione di valutazione.

La procedura valutativa prevede, per ogni istanza da valutarsi in ordine di arrivo, tre fasi successive:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

- A. la verifica dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 8 del presente avviso;
- B. la valutazione della proposta condotta sulla base dei criteri di cui all'articolo 9;
- C. il calcolo delle risorse attribuibili alla proposta secondo i criteri di cui all'art. 7.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Servizio Tutela della natura e politiche forestali si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Le proposte saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le candidature presentate che, nonostante una valutazione positiva da parte dell'ufficio, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione per l'annualità 2024 non risultassero beneficiarie del contributo, andranno a costituire un elenco di proposte ammissibili che saranno finanziate prioritariamente con le risorse della programmazione 2025, previa conferma con apposita delibera di giunta.

Art. 12. - Modalità e termini di presentazione delle domande

Le proposte di candidatura potranno essere presentate **a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma Sardegna e entro il 13/12/2024.**

Le proposte dovranno pervenire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it all'attenzione del Servizio Tutela della Natura e politiche forestali.

L'oggetto della PEC dovrà contenere l'indicazione del proponente e la seguente dicitura:

Manifestazione di interesse per la gestione delle aree della rete natura 2000.

Per accedere ai finanziamenti di cui al presente Bando, i soggetti interessati dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione sottoelencata:

- a) **Domanda di candidatura**, redatta secondo l'allegato schema (Allegato 1) e sottoscritta dal responsabile legale dell'Ente proponente, contenente le informazioni necessarie alla valutazione della proposta;
- b) **Scheda tecnica** (Allegato 2);
- c) **Accordo di collaborazione** tra pubbliche amministrazioni, stipulato ai sensi dell'art 15 della L 241/90 oppure una **Dichiarazione**, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni ente interessato, che riporti gli impegni elencati nella Domanda di Candidatura (Allegato 1) e attesti la volontà dei soggetti interessati di sottoscrivere l'Accordo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

Art. 13. - Monitoraggio e Controlli

La Regione Sardegna può effettuare controlli documentali *desk* o presso l'ente beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto di finanziamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'ente beneficiario.

Qualora accertato in fase di attuazione, il mancato rispetto delle condizioni dichiarate in fase di candidatura e che hanno portato all'attribuzione del punteggio comporterà la revoca totale del finanziamento qualora il punteggio conseguente alla rivalutazione risultasse inferiore alla soglia minima.

Art. 14 - Disposizioni finali

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e, per estratto, nel BURAS.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Sergio Deiana, Direttore del Servizio Tutela della natura e politiche forestali.

Le richieste di informazioni e chiarimenti dovranno pervenire tramite posta elettronica all'indirizzo amb.naturaforeste@regione.sardegna.it. I chiarimenti su argomenti di interesse generale saranno pubblicati, a beneficio di tutti i partecipanti, sul sito internet della Regione Sardegna e costituiranno parte integrante del presente avviso.

Al presente invito sono allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1 - Domanda di candidatura
- Allegato 2 - Scheda tecnica
- Allegato 3 – Elenco siti ammissibili

Art. 15 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), le informazioni comunicate alla Regione Autonoma della Sardegna dagli Enti candidati all'avviso in oggetto, possono essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire le operazioni connesse alla gestione del contributo concesso, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Il Titolare del trattamento è la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Presidente. indirizzo: Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari - tel.: 070 6067000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

e_mail: presidente@regione.sardegna.it; pec: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Il Titolare delegato è il Direttore Generale della Direzione Generale della Difesa dell'ambiente Indirizzo: Via Roma, 80 - 09123 Cagliari Tel.: 070 6066619

e_mail: difesa.ambiente@regione.sardegna.it

pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Il punto di contatto presso il delegato è il SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI, Ing. Sergio Deiana i cui dati di contatto sono: sedeiana@regione.sardegna.it, difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it.

Responsabile del trattamento

La Regione Autonoma della Sardegna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, questi soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. La Regione Sardegna formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Il Responsabile del trattamento dei dati (RPD) è Sardegna IT S.r.l.

Indirizzo: Via Dei Giornalisti 6, 09122 Cagliari - Tel. 0706069015 - Fax 0706069016

e_mail: info@sardegna.it - pec: segreteria@pec.sardegna.it

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile dell'Unità di progetto "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione" ex DPGR del 25 maggio 2018, n. 51.

- Indirizzo: Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari; Tel. 0706065735

- PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it - email: rpd@regione.sardegna.it

Agli Enti che partecipano al presente bando è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento dei dati personali.

Il Direttore del Servizio

Sergio Deiana